

D.Lgs. 626/94 e successivi - D.Lgs. 195/03
Modulo B: Corso di Specializzazione per RSPP e ASPP
Macrosettore di attività: 7

Milano – 14, 15, 16, 21, 22, 23, 31 gennaio, 1° febbraio 2008

Sede del corso:

Sala Riunioni Istituto Ambiente Europa – via Prospero Finzi, 15 – 20126 Milano (MM1 Gorla)

SETTORI DI ATTIVITÀ

7

N – SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

- 85.1 Attività dei servizi sanitari
- 85.2 Servizi veterinari
- 85.3 Assistenza sociale

CREDITI FORMATIVI

La frequenza al **Modulo B** costituisce **Credito Formativo con fruibilità quinquennale** anche per l'eventuale nomina a RSPP o ASPP in altra azienda dello stesso macrosettore. In ogni caso, **dopo i cinque anni scatta l'obbligo dell'aggiornamento.**

CRITERI E REQUISITI

DURATA

Giornate da 8 ore die, pari al numero di ore riferite al macrosettore di appartenenza: 60 ore e 4 ore di verifica e valutazione dell'apprendimento

CONTENUTI DIDATTICI

Quelli previsti dall'Accordo Stato Regioni e in riferimento al numero totale di ore previste.

FREQUENZA

Obbligatoria con firma del registro presenze ad inizio e termine delle lezioni di ogni giornata.

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEL CORSO

Compilazione obbligatoria ad inizio e termine delle lezioni di ogni giornata.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO (intermedia)

Compilazione obbligatoria del questionario di apprendimento (test – soluzione di casi) con relativa valutazione.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO FINALE

A fine corso è prevista una simulazione obbligatoria finalizzata a verificare l'apprendimento riferito ai compiti coerenti all'attività dei ruoli, oltre a test obbligatori ed esame orale per una verifica sulle competenze cognitive relative alla normativa vigente. La commissione esaminatrice redigerà un apposito verbale che riporterà i risultati delle verifiche.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

E' composta dal corpo docente supportata da un tutor.

ATTESTATI

Nominali, rilasciati successivamente alla verifica della completa frequenza al corso e a seguito della validazione dell'apprendimento; riporteranno oltre al nominativo del discente, i riferimenti al Modulo e al settore specifico (es. **Modulo B settore 7**) e il programma del corso.

REQUISITI DEI DOCENTI

Il Team dei docenti (tecnici, medici del lavoro, giuristi, formatori), tutti professionisti affermati nelle materie specifiche relative alla Sicurezza sul Lavoro e con esperienza d'insegnamento di almeno dieci anni, sono anche i redattori di dispense mirate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie "attive" della formazione degli adulti, coinvolgimento in discussioni, lavori di gruppo, casi di studio con esercitazioni teorico-pratiche, simulazioni, opinion list, in basket, psicologia organizzativa.

DOCUMENTAZIONE DIDATTICA

Ad ogni partecipante verrà consegnato un kit comprendente: dispense specifiche prodotte da ogni docente, manuali e dossier monotematici specifici per i rischi di settore, software applicativi, letture orientate, esercitazioni d'aula.

DOCUMENTAZIONE CERTIFICANTE IL CORSO

Il programma, la registrazione firmata dei partecipanti, il verbale che riporta i risultati della verifica e la copia degli attestati, sono documenti che saranno conservati, a cura del soggetto formatore, a testimonianza della formazione avvenuta e che verranno trasmessi alle Regioni con i tempi e le modalità che saranno stabilite.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le iscrizioni, che si consiglia di preannunciare telefonicamente o per e-mail, dovranno essere confermate mediante invio della apposita scheda per fax (e, per coloro che scelgono come forma di pagamento il bonifico bancario, anche la copia della disposizione bancaria) e verranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili, purché pervengano almeno dieci giorni prima della data d'inizio dei corsi.

- o La partecipazione ai corsi è subordinata al pagamento anticipato delle quote previste.
- o Si consiglia di telefonare per avere la conferma dell'avvenuta iscrizione.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Il rilascio dell'attestato di partecipazione è subordinato alla presenza effettiva all'intero corso e al pagamento della quota di iscrizione.

RINUNCE

In caso di eventuali rinunce, non pervenute per iscritto almeno sette giorni prima dell'inizio dei corsi, sarà fatturato il 50% della quota di partecipazione e sarà inviata, su richiesta, la documentazione didattica. **Gli organizzatori si riservano la facoltà di annullare l'iniziativa o di modificare il programma, dandone tempestiva comunicazione agli iscritti, entro 7 giorni dalla data di inizio corso.**

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA



ISTITUTO AMBIENTE EUROPA
Società Cooperativa

Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2000
Provider ECM (Ministero della Salute) n. 6585

Via P. Finzi 15 - 20126 Milano
Tel. 02.27.00.26.62 – Fax 02.27.00.25.64
P. IVA e Cod. Fiscale: 10415420156
www.ambienteeuropa.it - info@ambienteeuropa.it

D.Lgs. 626/94 e successivi - D.Lgs. 195/03
Modulo B: Corso di Specializzazione per RSPP e ASPP
Macrosettore di attività: 7

Milano – 14, 15, 16, 21, 22, 23, 31 gennaio, 1° febbraio 2008

Sede del corso:

Sala Riunioni Istituto Ambiente Europa – via Prospero Finzi, 15 – 20126 Milano (MM1 Gorla)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE (La quota comprende il materiale didattico e le colazioni di lavoro)

- quota intera € 2.400,00 più IVA 20%
- per pagamenti pervenuti entro e non oltre il 1° gennaio quota ridotta** € 2.200,00 più IVA 20%
- per coloro che aderiscono all'opportunità "Modulo B-0" **quota integrativa** € 1.900,00 più IVA 20%

OPPORTUNITÀ 2008 (valide per i corsi di almeno 8 ore al giorno)
aliquota di sconto da applicare ad ogni scheda sulla quota imponibile

- * **10%** per 2 schede di iscrizione inviate contemporaneamente
- * **15%** per 3/4 schede di iscrizione inviate contemporaneamente
- * **20%** per 5/6 schede di iscrizione inviate contemporaneamente

CONVENZIONI (riduzione del 15% sulla quota imponibile, sommabile con le ulteriori riduzioni previste del 2008 fino a un massimo del 20%)

- ◆ Associazione Ambiente e Lavoro – nazionale (abbonati al servizio SINTALEXPRT)
- ◆ Associazione Ambiente e Lavoro - Emilia Romagna Onlus
- ◆ Associazione Ambiente e Lavoro - Toscana Onlus
- ◆ Associazione Ambiente e Lavoro – Varese Onlus
- ◆ CFP "Vigorelli" - Regione Lombardia - Provincia Milano
- ◆ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
Facoltà di Farmacia - corso di Laurea in Tossicologia dell'Ambiente
- ◆ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
Facoltà di Ingegneria - Dip. di Meccanica e Tecnologie Industriali
- ◆ Associazione Italiana Tossicologi Ambientali di Lodi
- ◆ CPA - Chemical Pharmaceutical Generic Association
- ◆ AIAT - Associazione Ingegneri Ambiente e Territorio

SCHEDA DI ISCRIZIONE (da inviare via fax al n° 02.27.00.25.64)

COGNOME _____ NOME _____ C.F. _____

LUOGO DI NASCITA _____ (_____) DATA DI NASCITA _____

TITOLO DI STUDIO _____ RUOLO NELL'AZIENDA/ENTE _____

Estremi relativi alla fatturazione:

- AZIENDA soggetto ad IVA
- ENTE non soggetto ad IVA indicare obbligatoriamente gli articoli di riferimento (art. ___ DPR 633/72 - Art. ___ L. 537/93)

AZIENDA O ENTE _____ CODICE ATECO _____

INDIRIZZO _____ CAP _____ CITTA' _____ PROV. _____

P.I./C.F. _____ TEL. _____ FAX _____ E-mail _____

Provvediamo al versamento della quota d'iscrizione

di Euro _____ più IVA 20% _____ Totale Euro _____

- tramite bonifico bancario intestato ad **Istituto Ambiente Europa Soc. Coop.** - Via P. Finzi 15 - 20126 Milano
Coordinate Bancarie Italiane: **ABI 03069 - CAB 09530 - CIN Y - c/c n. 615251635820** – Banca Intesa – Filiale 2132
Coordinate Bancarie Internazionali: **IBAN IT50 Y030 6909 5306 1525 1635 820** – Codice BIC (o SWIFT): **BCITIT33132**
- tramite assegno circolare/bancario NT intestato ad Istituto Ambiente Europa Soc. Coop., che consegneremo direttamente alla Segreteria Organizzativa prima dell'inizio del corso. **IL PAGAMENTO TRAMITE ASSEGNO ESCLUDE LA QUOTA RIDOTTA**

Dichiaro di avere preso visione delle informazioni generali e delle modalità di iscrizione e di accettarle tutte, in particolar modo per quanto riguarda la quota di partecipazione e le rinunce.

Si prega di inviare la scheda di iscrizione, **compilata in ogni sua parte e copia del bonifico** a mezzo fax alla Segreteria Organizzativa. Verranno ritenute nulle le schede di iscrizione non complete di tutti i dati richiesti.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 (nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali), che i propri dati personali e/o quelli delle società/enti/organizzazioni di cui alla presente scheda, ovvero i dati eventualmente acquisiti nel corso di nostre manifestazioni (convegni, seminari, corsi) o inviati per la cessione di nostri prodotti, saranno trattati per finalità: riguardanti l'esecuzione degli obblighi relativi alla partecipazione o all'acquisto, per statistiche, per l'invio di materiale informativo, ovvero per adempimenti di legge e/o disposizioni di organi pubblici; che i dati saranno trattati, con le stesse finalità, soltanto dalle società/enti/organizzazioni che hanno collaborato all'elaborazione e/o produzione dei singoli prodotti o patrocinato le manifestazioni.

Data _____

Firma leggibile _____



D.Lgs. 626/94 e successivi - D.Lgs. 195/03
Modulo B: Corso di Specializzazione per RSPP e ASPP
Macrosettore di attività: 7



Milano – 14, 15, 16, 21, 22, 23, 31 gennaio, 1° febbraio 2008

giornata	argomenti	tematiche
I giornata MILANO 14 gennaio ore 9. ⁰⁰ – 13. ⁰⁰ ore 14. ⁰⁰ – 18. ⁰⁰	Introduzione	* criteri in base ai quali possono essere valutati i rischi: misurazione con mezzi oggettivi. - valori ottimali (minimo - massimo) - valore zero
	Valutazione dei rischi	richiami alla valutazione dei rischi: * verifica della conoscenza del documento di analisi e valutazione dei rischi nella propria organizzazione * cenni riferiti all'analisi dei rischi * cenni relativi alla valutazione dei rischi * cenni riferiti al documento di programmazione della prevenzione
	13. ⁰⁰ – 14. ⁰⁰	<i>Colazione di lavoro</i>
	Aspetti sanitari	* rischi cancerogeni e mutageni * rischi chimici * rischio biologico * rischi fisici * Rischi dell'organizzazione di lavoro
	Verifica intermedia	➤ Soluzione test/casi
II giornata MILANO 15 gennaio ore 9. ⁰⁰ – 13. ⁰⁰ ore 14. ⁰⁰ – 18. ⁰⁰	Rischi specifici	* rischio elettrico * prevenzione incendi * rischio meccanico * mezzi di protezione individuale: DPI
	13. ⁰⁰ – 14. ⁰⁰	<i>Colazione di lavoro</i>
	Esercitazioni e verifiche	* rischi cancerogeni e mutageni * rischio biologico * rischio chimico * rischi fisici * rischi dell'organizzazione di lavoro
	Verifica intermedia	➤ Soluzione test/casi
III giornata MILANO 16 gennaio ore 9. ⁰⁰ – 13. ⁰⁰ ore 14. ⁰⁰ – 18. ⁰⁰	Esercitazioni e verifiche	* rischio meccanico * Rischio elettrico * Prevenzione incendi * Mezzi di protezione individuale: DPI
	13. ⁰⁰ – 14. ⁰⁰	<i>Colazione di lavoro</i>
	Rischi specifici	* Cadute dall'alto * Atmosfere esplosive * Incidenti Stradali * Sistema di Gestione della Sicurezza ed Igiene
	Valutazione dei rischi	* esercitazione con particolare riferimento ai casi specifici applicabili alle realtà dei partecipanti al corso
	Verifica intermedia	➤ Soluzione test/casi
IV giornata MILANO 21 gennaio ore 9. ⁰⁰ – 13. ⁰⁰ ore 14. ⁰⁰ – 18. ⁰⁰	Rischio chimico	Gas anestetici: sale operatorie e sale risveglio ➤ Effetti sui lavoratori ➤ Sorveglianza sanitaria ➤ Monitoraggio ambientale ➤ Monitoraggio biologico ➤ Altri fattori di rischio: "stress", fatica psicologica
	13. ⁰⁰ – 14. ⁰⁰	<i>Colazione di lavoro</i>
	Rischio chimico	Agenti chimici presenti nei laboratori Rischi Professionali da contatto con farmaci Rischi dermatologici, respiratori, tossicologici Rischi cancerogeni e mutageni Tabella IARC Prevenzione; Procedure; DPI
	Verifica intermedia	Rischi Professionali da Detergenti, disinfettanti, sterilizzanti effetti sulla salute; prevenzione; DPI ➤ Soluzione test/casi

<u>V giornata</u> MILANO 22 gennaio ore 9. ⁰⁰ – 13. ⁰⁰ ore 14. ⁰⁰ – 18. ⁰⁰	Rischio biologico	Uso deliberato di agenti biologici Laboratori di microbiologia Ambienti con potenziale esposizione ad agenti biologici Rischio alto
	13. ⁰⁰ – 14. ⁰⁰	<i>Colazione di lavoro</i>
	Rischio biologico	Rischio medio Rischio moderato Rischio trascurabile Prevenzione; procedure di sicurezza; DPI
	Verifica intermedia	➤ Soluzione test/ casi

<u>VI giornata</u> MILANO 23 gennaio ore 9. ⁰⁰ – 13. ⁰⁰ ore 14. ⁰⁰ – 18. ⁰⁰	Rischio fisico	Esposizione a radiazioni ionizzanti ➤ le classi di rischio ➤ effetti biologici ➤ procedure di controllo del rischio ➤ DPI Radiazioni non ionizzanti ed ultrasuoni ➤ norme comportamentali; procedure di lavoro sicuro; DPI
	13. ⁰⁰ – 14. ⁰⁰	<i>Colazione di lavoro</i>
	Rischio fisico	Rischi connessi alle attrezzature Norme comportamentali procedure di lavoro sicuro; DPI
	Verifica intermedia	➤ Soluzione test/ casi

<u>VII giornata</u> MILANO 31 gennaio ore 9. ⁰⁰ – 13. ⁰⁰ ore 14. ⁰⁰ – 18. ⁰⁰	Rischi connessi agli ambienti di lavoro	Il mantenimento degli standard Il miglioramento e lo sviluppo di condizioni di benessere
	La movimentazione dei carichi e dei pazienti	Valutazione del rischio ➤ nei reparti di degenza ➤ negli altri reparti e strutture ospedaliere ○ Sale operatorie ○ Pronto soccorso ○ Servizi di fisioterapia ○ Ambulatori ○ Day hospital ➤ nelle Case protette e Centri Diurni ➤ Nell'assistenza domiciliare ➤ Nei servizi di emergenza esterna e protezione civile La sorveglianza sanitaria
	13. ⁰⁰ – 14. ⁰⁰	<i>Colazione di lavoro</i>
	Metodi di valutazione	➤ MAPO ➤ RCN ➤ REBA
	Le emergenze	➤ la lotta contro gli incendi ➤ gli inneschi ➤ gli infiammabili e i combustibili ➤ i rischi di esplosione ➤ le procedure di emergenza antincendio e sfollamento ➤ i sistemi manuali ed automatici il sistema degli allarmi
	Verifica intermedia	➤ Soluzione test/ casi

<u>VIII giornata</u> MILANO 1° febbraio ore 9. ⁰⁰ – 13. ⁰⁰ ore 14. ⁰⁰ – 18. ⁰⁰	Analisi dei rischi	Esercitazione
	13. ⁰⁰ – 14. ⁰⁰	<i>Colazione di lavoro</i>
	Valutazione finale	➤ simulazione al fine di misurare le competenze tecnico professionali in situazione lavorativa ➤ casi studio per la verifica della capacità di utilizzo in termini operativi delle conoscenze acquisite ➤ esame orale con commissione

Progettazione ed obiettivi del percorso formativo

1^a fase

La prima fase (12 ore) si incarica di sviluppare i fattori di rischio previsti dal D.Lgs 195/06.

Le tecniche attive prevedono un rapporto continuo docente – discente.

Poiché i partecipanti sono già in possesso di condizioni di base (conoscenze, abilità ed atteggiamenti già acquisiti), non troppo distanti dal punto di arrivo previsto, si controllerà che ci sia una consequenzialità "coerente", in modo che opportuni stimoli conoscitivi rafforzino l'acquisizione di volute abilità o che alcuni atteggiamenti non smentiscano, in seguito, il messaggio conoscitivo

Sono valutati i risultati in termini di apprendimento dei contenuti proposti

2^a fase

La seconda fase (12 ore) ha come scopo la preparazione all'approccio al compito operativo.

Sono utilizzate le tecniche attive della formazione (esercitazioni mirate, lavori di gruppo, ecc.)

Il fine è far coincidere gli interessi dei partecipanti con quelli dell'organizzazione nella quale operano, prevedendo, con la massima accuratezza possibile, gli effetti voluti.

3^a fase

La terza fase (dalla 25^a ora in poi) "specializza" ulteriormente quelle precedenti; lo scopo è quello di permettere ai partecipanti di effettuare interventi tecnici che permettano lo sviluppo organizzativo del sistema di prevenzione e tutela della salute che sono chiamati a gestire in azienda.

La progettazione prevede l'utilizzo di esercitazioni specifiche utili ad approfondire il piano delle conoscenze e del know-how

◆ Docenti:

Paola Bertoli – Euronorma
Alessandro Pocar - Istituto Ambiente Europa

Graziano Frigeri – Euronorma
Carlo Nava - Medico del Lavoro

Roberto Majocchi – CFP Vigorelli
Elio Tagliabue – Tecnologie d'impresa